



A Caorle torna "ScoglieraViva" e il lungomare si trasforma in un atelier di scultori

Per dieci giorni tre artisti hanno trasformato i massi lungo la passeggiata in opere d'arte. Oltre 130 quelle realizzate nelle passate edizioni della manifestazione.

Il lungomare di Caorle, come un atelier. I grossi massi di trachite della scogliera prendono forma sotto le mani esperte degli scultori protagonisti della 21esima edizione di ScoglieraViva, il simposio internazionale di scultura all'aperto voluta dall'amministrazione del borgo sul litorale veneziano.

I tre artisti

Desirée Pucci, toscana non ancora trentenne, ha scolpito un omaggio alle donne e alla città. Con lei lo svizzero Reto Steiner: nel suo lavoro la pietra sembra sciogliersi. E poi Rob Good, londinese che ha scelto di trasferirsi nel nostro paese. Il suo soggetto è una nuvola, la sfida per lui è quella di dare leggerezza a un materiale pesante. Le opere di questa galleria d'arte all'aperto sono ormai più di centotrenta. Un'attrazione per i turisti e i cittadini lungo la passeggiata a ridosso del centro storico.

Nel servizio l'intervista a Desirée Pucci, artista.

[Clicca qui per ascoltare l'intervista](#)